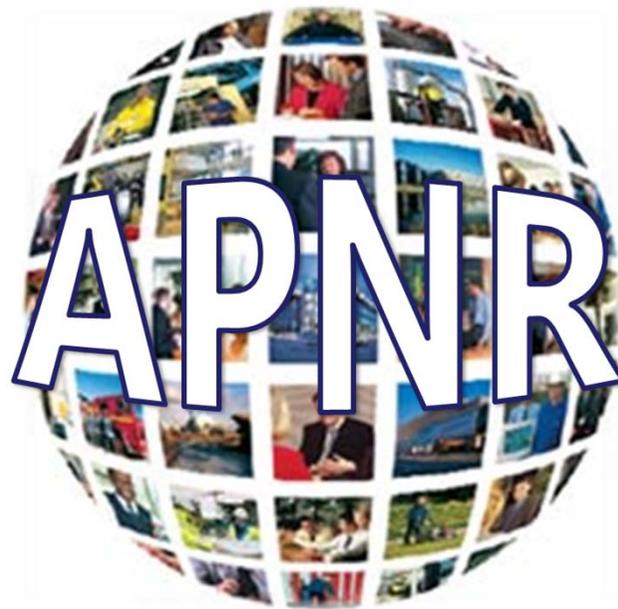


II Giornata APAFORM dei Formatori di Management

Il valore della qualificazione dei servizi ai sensi della Legge 4/2013,
accreditamenti, normazione UNI e certificazione

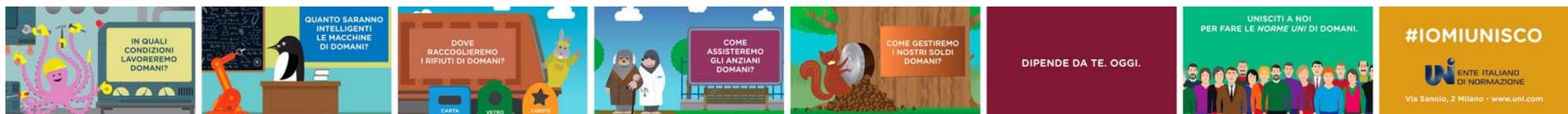
|||A||| APAFORM

Le attività UNI nell'ambito delle attività professionali
non regolamentate e il progetto di norma sul
formatore di management



Marco Cibien

marco.cibien@uni.com



UNI: ruolo "storico-istituzionale"



Regolamento UE 1025/2012
DLgs 15 dicembre 2017 n.223

(2017/C 351/04)



ELABORARE, PUBBLICARE e
DIFFONDERE le norme tecniche
e altri prodotti della normazione

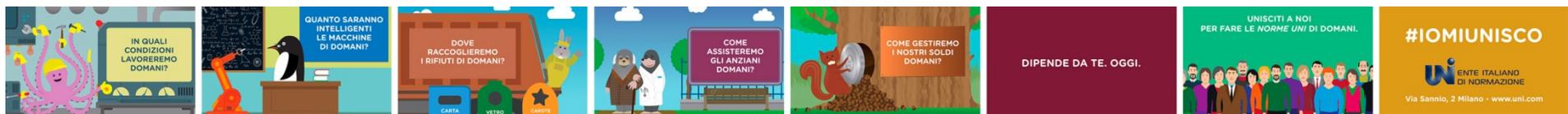
RAPPRESENTARE L'ITALIA presso
CEN ed **ISO**

COLLABORARE con gli altri Enti
di normazione

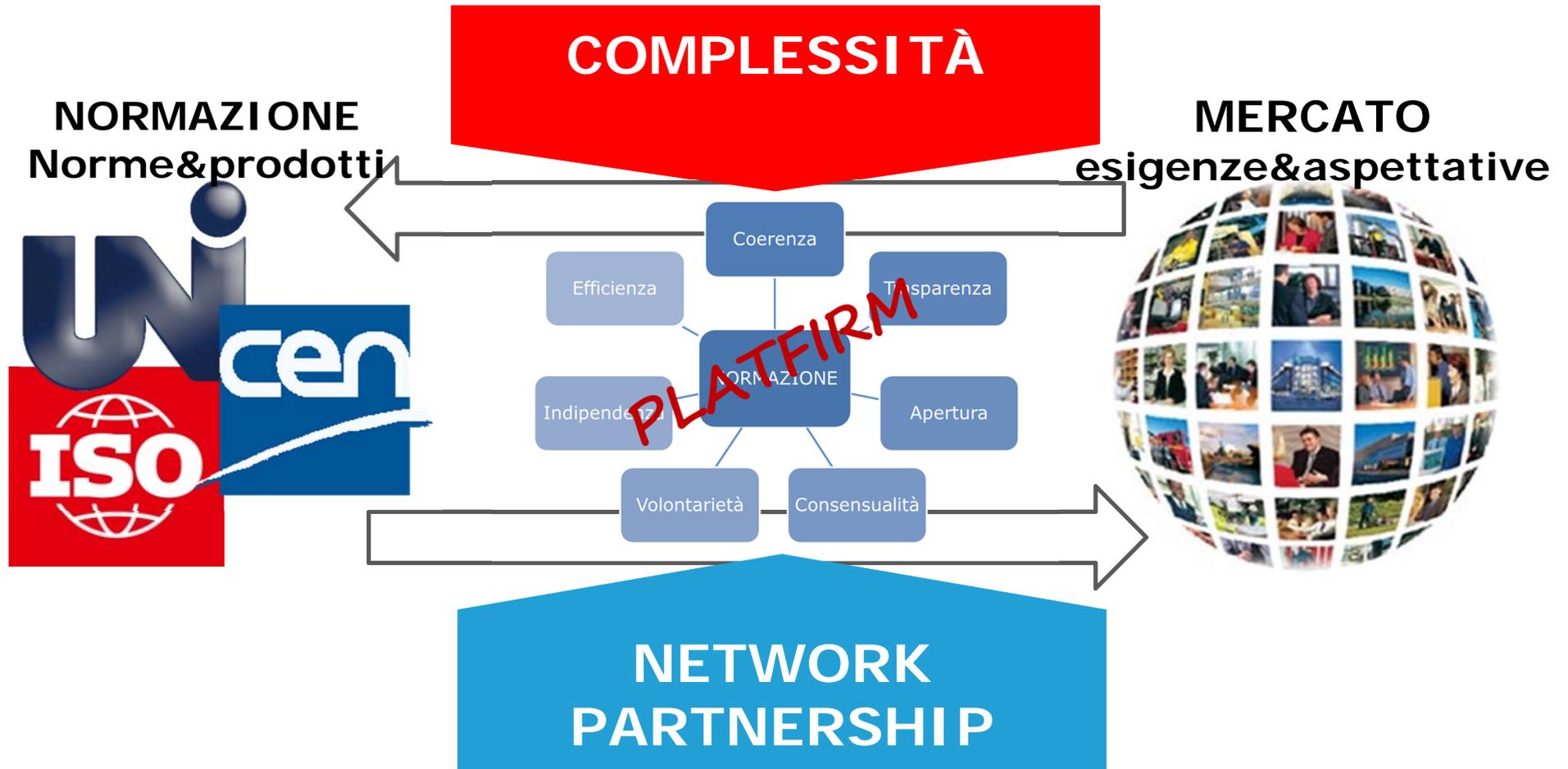
DIFFONDERE la cultura
tecnico-normativa



UNI : ruolo socio-economico e nuova vision



UNI : ruolo socio-economico e nuova vision



UNI e APNR: le radici

- ✓ Varie norme CEN/ISO già pubblicate su attività/figure professionali
- ✓ Orientamento verso la "società dei servizi"
- ✓ Progressivo orientamento della normazione su temi di rilevanza trasversale
- ✓ Specificità del contesto nazionale
- ✓ UNI leader CEN sulla qualificazione delle attività professionali
- ✓ Volontà di definire un approccio trasversale



Contesto giuridico e tecnico-normativo

✓ **EQF (Raccomandazione C189/03/2017)**

Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente



✓ **Legge N° 4 14 gennaio 2013**

Disposizioni in materia di professioni non organizzate

✓ **DLgs 16 gennaio 2013 n° 13**

Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze



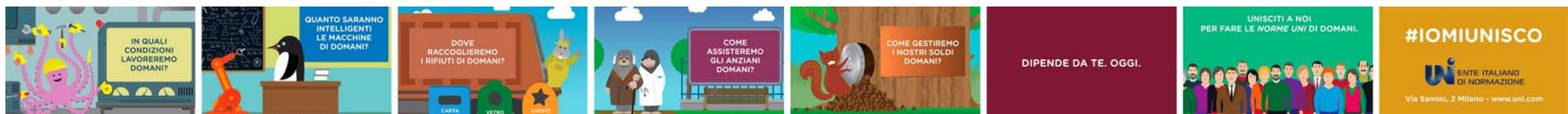
✓ **DLgs 8 gennaio 2018**

Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13



✓ **CEN Guide 14:2010**

Linee guida di indirizzo per le attività di normazione sulla qualificazione delle professioni e del personale



La Legge 04/2013

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4.

Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Oggetto e definizioni

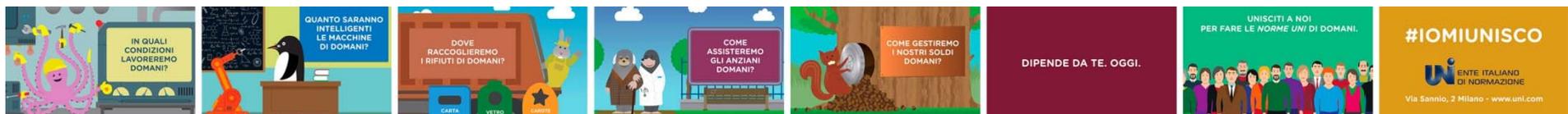
1. La presente legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

2. Gli statuti e le clausole associative delle associazioni professionali garantiscono la trasparenza delle attività e degli assetti associativi, la dialettica democratica tra gli associati, l'osservanza dei principi deontologici, nonché una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

3. Le associazioni professionali promuovono, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottano un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, vigilano sulla condotta professionale degli associati e stabiliscono le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per le violazioni del medesimo codice.

4. Le associazioni promuovono forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i



La Legge 04/2013

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

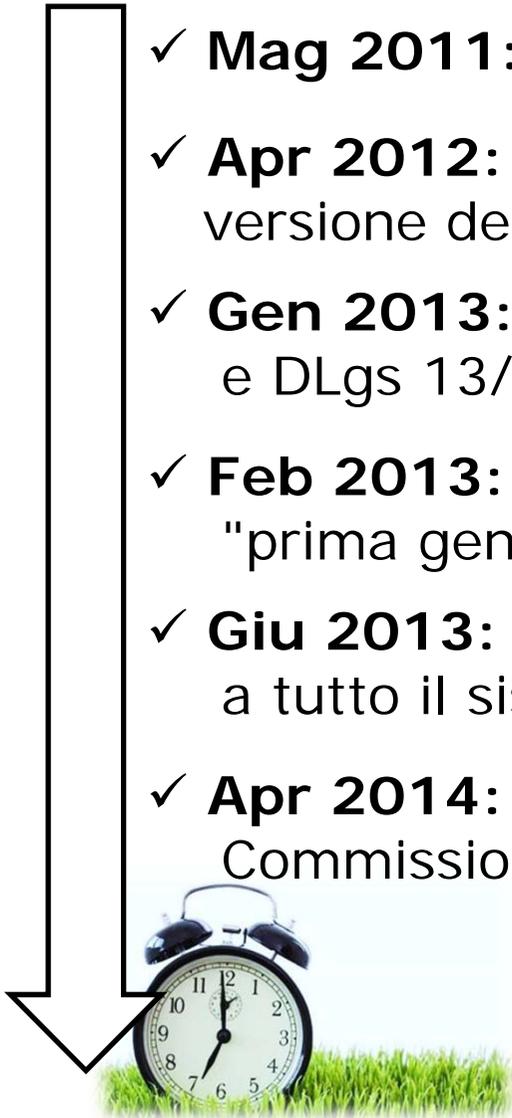
1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accREDITAMENTO di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accREDITAMENTO ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.



CT APNR: le *milestones*⁽¹⁾

- ✓ **Mag 2011:** istituzione della CT APNR
- ✓ **Apr 2012:** licenziamento della prima versione dello Schema APNR
- ✓ **Gen 2013:** pubblicazione di Legge 04/2013 e DLgs 13/2013
- ✓ **Feb 2013:** inizio pubblicazione della "prima generazione" di norme APNR
- ✓ **Giu 2013:** estensione dello Schema APNR a tutto il sistema UNI
- ✓ **Apr 2014:** riorganizzazione della Commissione Plenaria



CT APNR: Commissione Tecnica UNI/CT 006
"Attività Professionali Non Regolamentate"

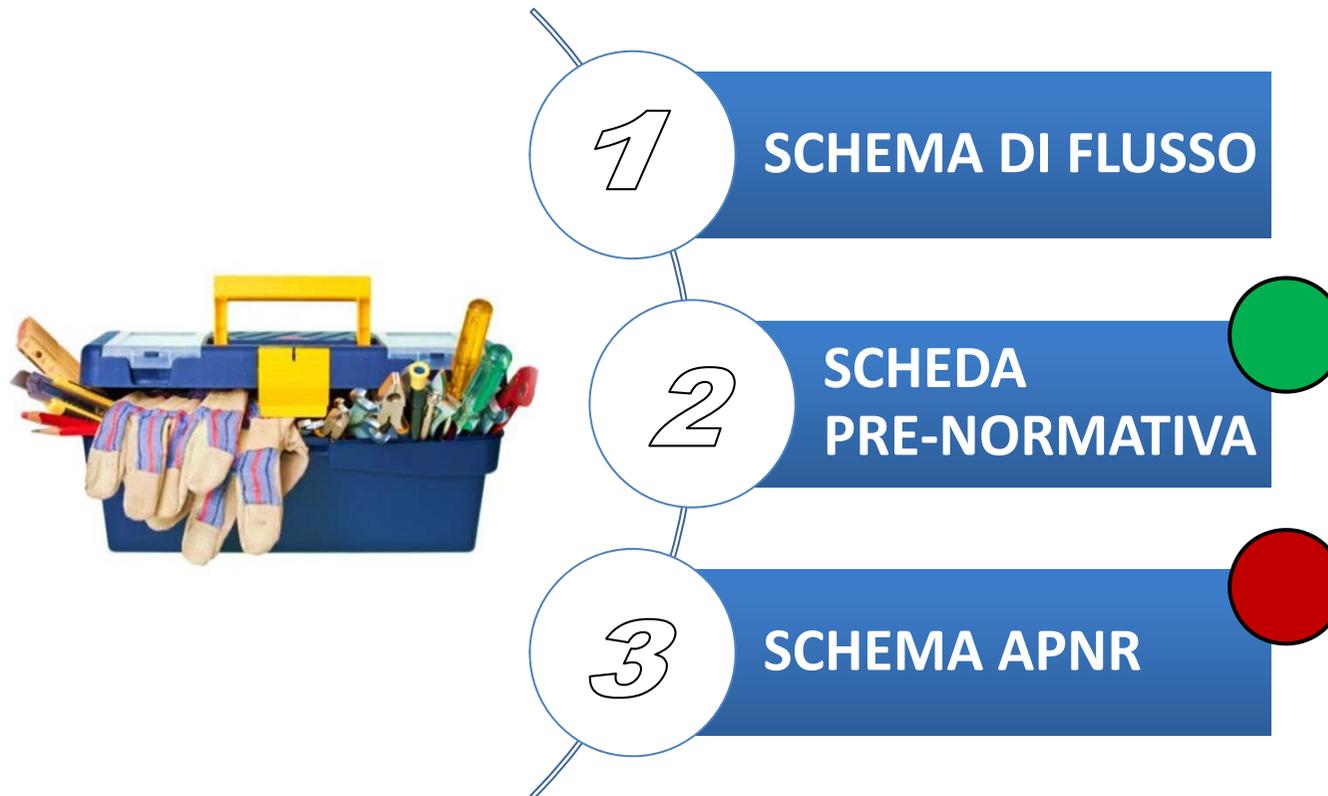


CT APNR: le *milestones*⁽²⁾

- ✓ **Mar 2015:** prima versione dell'APNR *Toolbox*
- ✓ **Gen 2016:** inizio pubblicazione della "seconda generazione" di norme APNR
- ✓ **Apr 2016:** licenziamento della seconda versione dello Schema APNR
- ✓ **Nov 2016:** nuova versione dell'APNR *Toolbox*
- ✓ **Mar 2017:** estensione della nuova versione dello Schema APNR tutto il sistema UNI
- ✓ **Gen 2018:** pubblicazione DLgs 08/2018
- ✓ **Dic 2018:** avvio del processo di revisione schema APNR

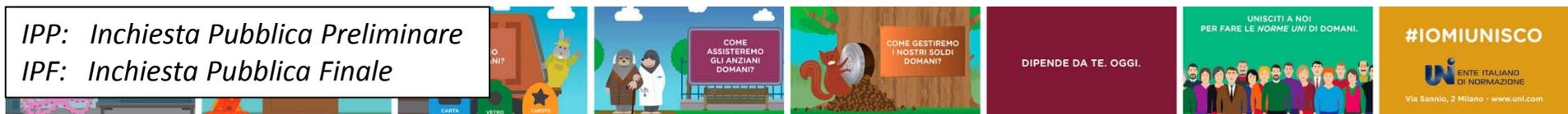


L'APNR *Toolbox*



- ✓ **Fase pre-normativa:** fase istruttoria del progetto di norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di **IPP**
- ✓ **Fase normativa:** fase di elaborazione della norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di **IPF**

IPP: *Inchiesta Pubblica Preliminare*
IPF: *Inchiesta Pubblica Finale*



Schema APNR: struttura di base

 0 - Introduzione
 1 - Scopo e campo di applicazione
 2 - Riferimenti normativi
 3 - Termini e definizioni
 4 - Compiti e attività specifiche
 5 - Conoscenze, abilità e competenze
 6 - Elementi per la valutazione e convalida
 App. A - Aspetti etici e deontologici applicabili

Regole generali per le attività APNR e contesto tecnico-normativo

Definizione del perimetro di applicabilità del documento

Documenti normativi UNI/CEN/ISO applicabili

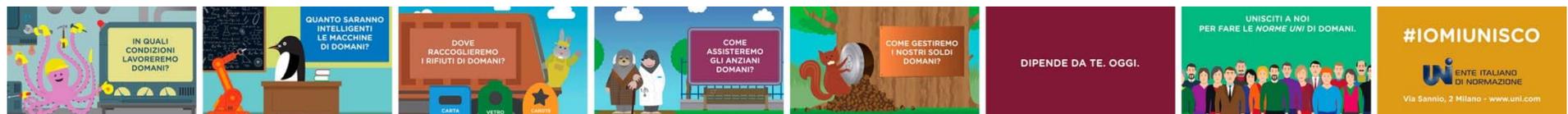
Terminologia generale (EQF) e specifica della figura professionale

Gli "esiti attesi" dell'attività professionale

Le triadi di descrittori EQF: il vero core delle norme APNR

Elementi (linee guida) per la verifica dei risultati dell'apprendimento

Appendice informativa, obbligatoria con l'ultima revisione dello schema



Schema APNR: i tre descrittori EQF

CONOSCENZE



CONOSCENZA: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento



#IOMIUNISCO

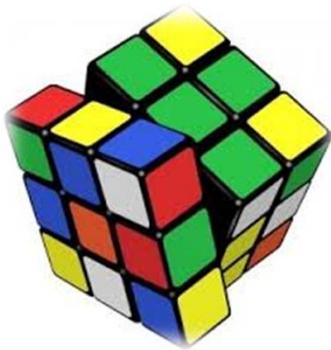
UNITE ITALIANO
DI INFORMAZIONE

Via Sannio, 2 Milano - www.uni.com

Schema APNR: i tre descrittori EQF

CONOSCENZE

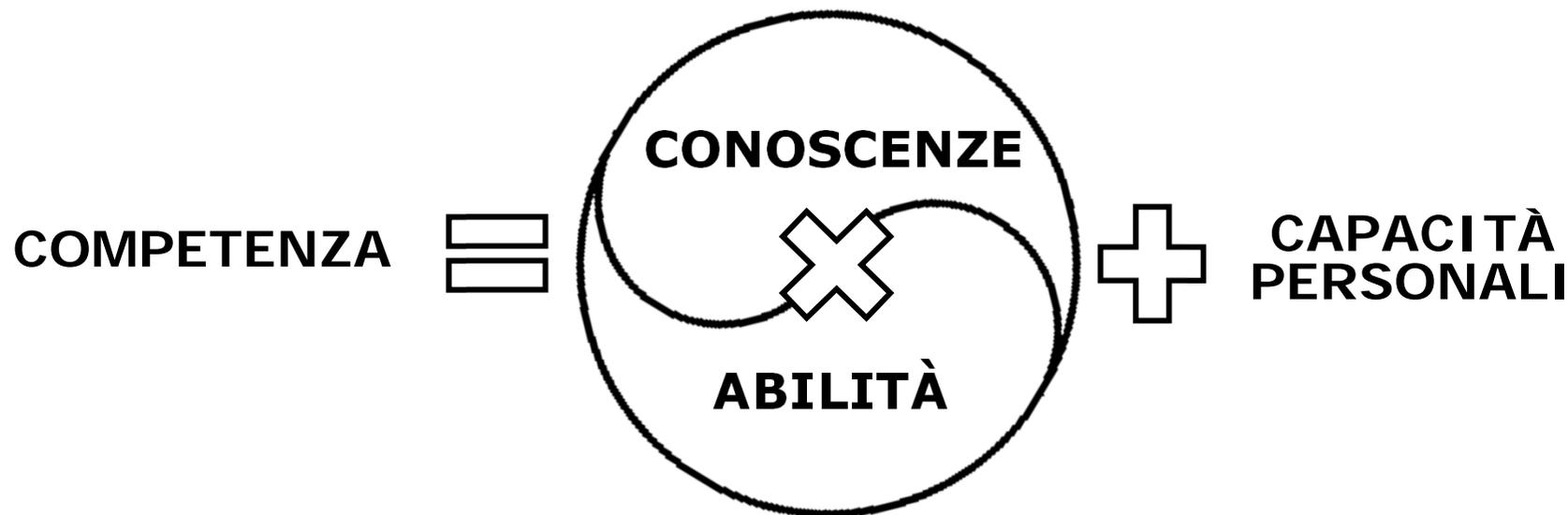
ABILITÀ



ABILITÀ: capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi



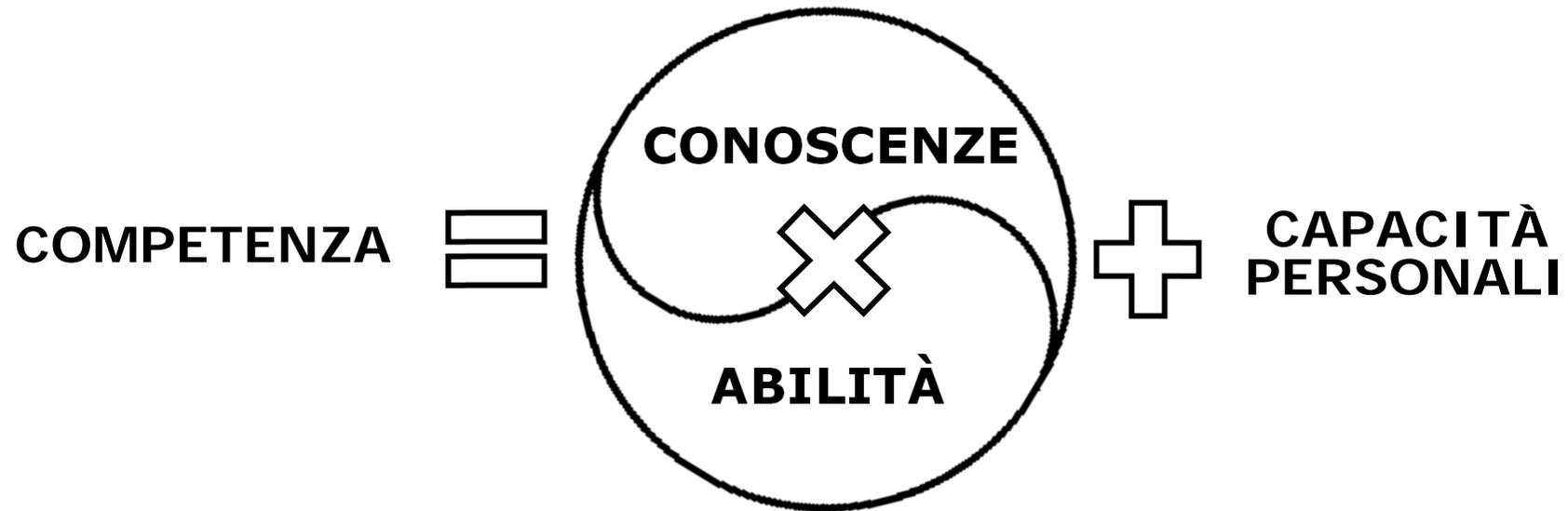
Schema APNR: i tre descrittori EQF



COMPETENZA: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, esercitabile con un determinato grado di autonomia e responsabilità



Schema APNR: i tre descrittori EQF



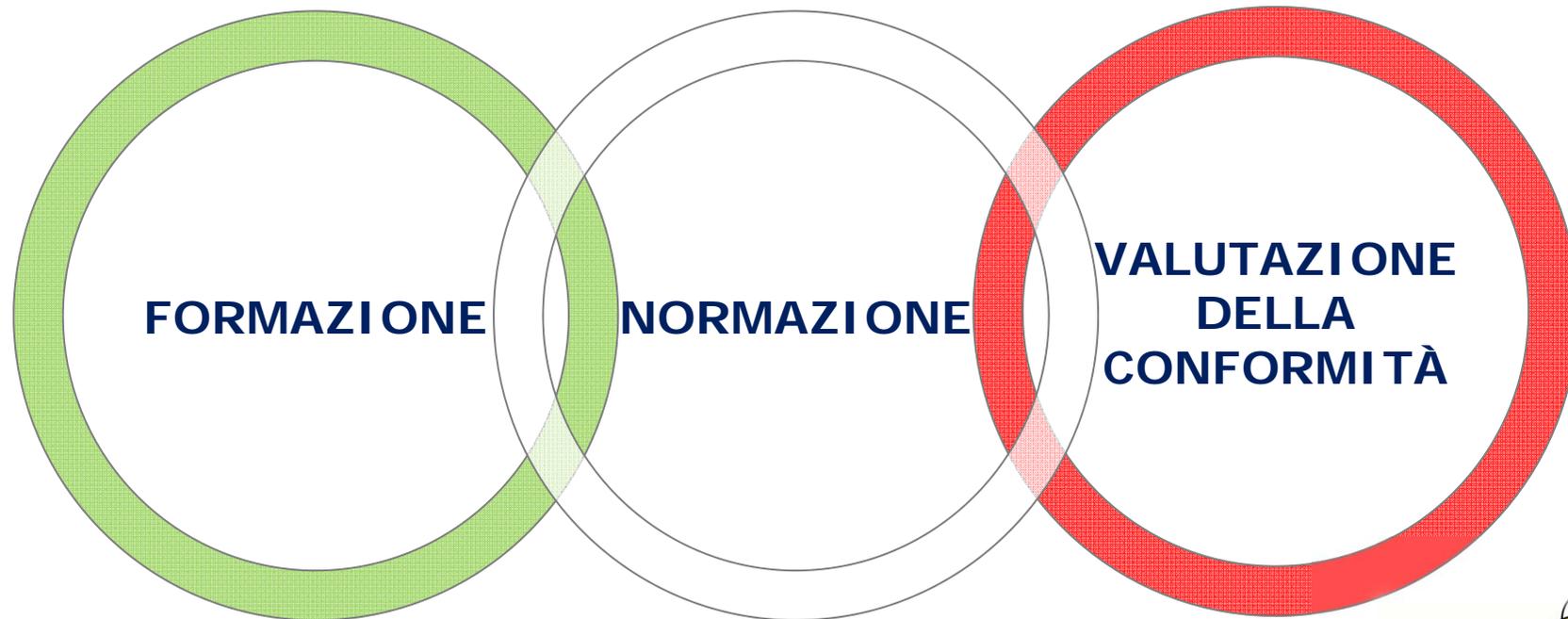
ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA

- Apprendimento:
 - Formale
 - Non-formale
 - Informale

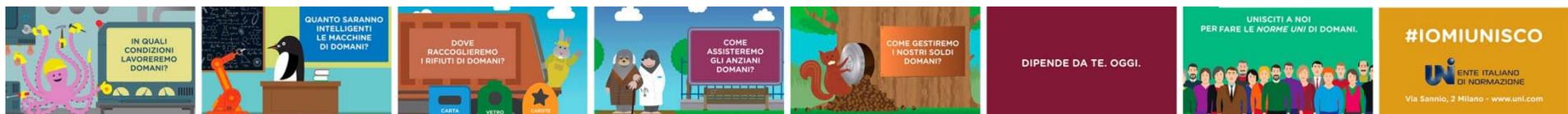
CPD
Aggiornamento
professionale
continuo



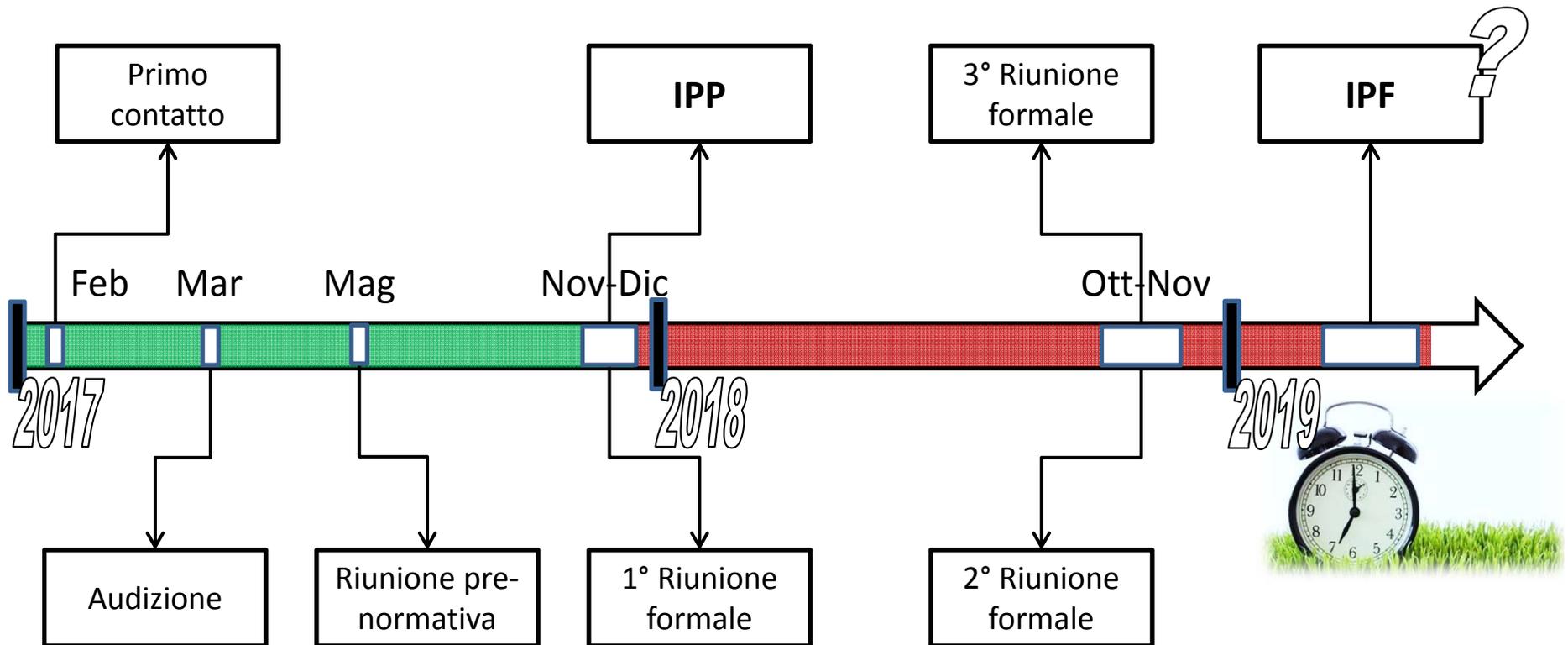
Schema APNR: valutazione e convalida



- ✓ Competenze diverse ma **complementari**
 - principio di **neutralità tecnica**
- ✓ **Separazione tra gli "item"** di normazione e certificazione



APNR e formatore di management⁽¹⁾



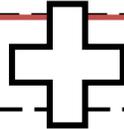
- ❑ chiusura *drafting* entro gennaio 2019
- ❑ avvio IPF entro primavera 2019



APNR e formatore di management⁽²⁾

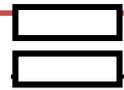
management: attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione

[FONTE: ISO 9000:2015 def. 3.3.3]



formatore [*trainer*]: persona che lavora con i discenti per aiutarli nell'apprendimento

[FONTE: UNI 29990:2011, def. 2.8]

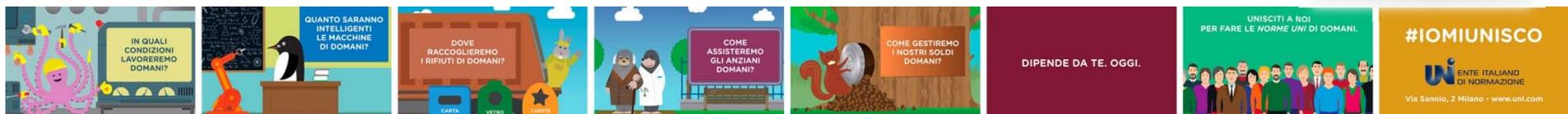


formatore di management [*management trainer*]: formatore nell'ambito del management e domini di conoscenza correlati



cambiamento
innovazione
sostenibilità
Leadership
gestione della conoscenza
digital transformation
responsabilità sociale

➔ 5 **Compiti**
31 **Conoscenze**
36 **Abilità**
20 **Competenze**



Conclusioni

✓ APNR: un ambito trasversale in continua evoluzione

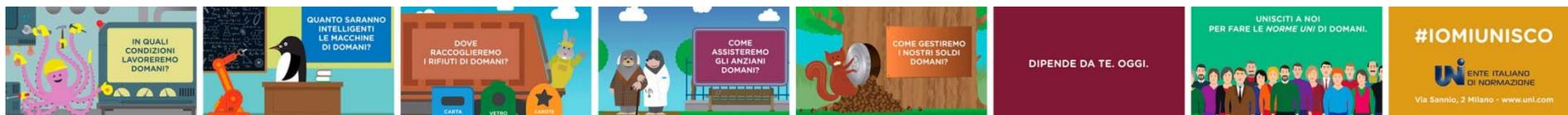
- ❑ avviato il percorso di allineamento dello Schema APNR a nuovo EQF e QNQ
- ❑ "nuovo" concetto di "autonomia e responsabilità"
 - ⇒ possibilità si snellire il processo di *drafting*

✓ Formatore di management

- ❑ progetto in fase avanzata di sviluppo...
...ma sempre aperto a miglioramenti!
- ❑ base per future attività CEN/ISO?



Possibilità di coinvolgimento diretto nelle attività



Domande?

Osservazioni?



GRAZIE PER LA
VOSTRA ATTENZIONE

Dubbi?



Marco Cibien

marco.cibien@uni.com

Idee?

